

FORUM: La custodia del Creato: “sezione “Madre Terra”

Alberto Magnaghi

La valorizzazione del paesaggio e l’inclusione delle comunità per le sfide ambientali della contemporaneità

Dopo secoli di alleanza co-evolutiva fra insediamento umano e natura, che ha prodotto, come successione di diverse civiltà, l’alta qualità del patrimonio dei paesaggi storici urbani e rurali che ancora viviamo, l’hybris di potenza della civiltà delle macchine, per realizzare il dominio totale di Gaia e della Madre Terra, sta distruggendo questa qualità (nelle megacities, come nelle campagne urbanizzate, nelle foreste primarie devastate e così via) e con essa le possibilità di sopravvivenza dell’ambiente dell’uomo e della sua specie, minacciata da crisi ambientali sempre più violente. Occorre ripartire dai saperi abbandonati di cura dei luoghi, ritrovandone la natura di beni comuni, abitati insieme da molti “viventi”. La “creatività e il coinvolgimento dei giovani “deve incontrare la sperimentazione di nuove forme di democrazia comunitaria in ogni luogo, per praticarne la cura collettiva, riattivando i saperi profondi testimoniati dal patrimonio paesaggistico costruito nella storia dalle diverse comunità, ciascuna dialogando attraverso la propria cultura con le leggi della natura.